



Libri

Lello
con
di «Razos»

a pagina 18 **D'Ascenzo**



Personaggi

Diletta Busin
Da Vicenza alle
sfilate di Valentino

a pagina 19 **Peluso**

OGGI 13°
Nubi sparse
Vento: 8,28 Km/h
Umidità: 90%

SAB	DOM	LUN	MAR
9°/14°	6°/11°	4°/9°	5°/10°

Onomastici: Caterina

CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA E MESTRE

LE ALTRE EDIZIONI: Padova-Rovigo, Treviso-Belluno, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

corrieredelveneto.it

10
VE

Venerdì 25 Novembre 2022 Corriere del Veneto

Venezia&Mestre

veneziamestre@corriereveneto.it

clicca il titolo per leggere
la versione testuale

Pellestrina	0412385653
Burano	0412385659
Muraro S. Erasmo	0412385661

Cavallino Treponti	0412385678
Ca'Savio	0412385631
Mestre e Marghera	0412385639
Favaro Veneto	0412385639

FARMACIE

Polito srl	041/5224015
Santa Lucia	041716332
Sabbadin	0415269048

Graziati	041981933
Alla Salute	041920783

Terza corsia, il pressing dei vescovi «Fate presto, la vita non ha prezzo»

Appello alle istituzioni: «Non ci si deve risparmiare, vicini ai familiari delle vittime e ai feriti»

MESTRE Un appello forte, circostanziato, urgente, con la firma di quattro vescovi: fate presto, realizzate la terza corsia sull'autostrada A4. «Perché la vita — scrivono — non ha prezzo». Francesco Moraglia patriarca di Venezia, Giuseppe Pellegrini vescovo di Concordia-Pordenone, Corrado Pizziolo vescovo di Vittorio Veneto e Michele Tomasi vescovo di Treviso, si rivolgono direttamente alle istituzioni e lo fanno con fermezza nel tentativo di salvare la vita di chi transita in particolare lungo il tratto tra San Donà e Portogruaro dove ormai non si contano più le croci a causa di incidenti stradali. Un appello che parla di «laceranti ferite», di troppe vite spezzate e troppo tempo trascorso in attesa di «infrastrutture adeguate che permettano a quanti transitano di poterlo fare in sicurezza».

Il richiamo è emerso ieri sotto forma di editoriale pubblicato sui settimanali diocesani, una lunga lettera aperta pubblicata a firma dei vescovi a capo delle diocesi attraversate dal tratto autostradale più pericoloso d'Italia (come segnalava solo pochi giorni fa l'AcI). «Da troppo tempo si ripetono tragici incidenti sul tratto autostradale della A4 Venezia-Trieste e in particolare modo nella tratta che va da Mestre a Portogruaro e che insiste sul territorio delle nostre diocesi. Sono troppe le persone che hanno perso la vita. Sono troppi quanti hanno riportato gravi danni, con conseguenze invalidanti per sempre», scrivono i vescovi. Il pensiero va alle «laceranti ferite che toccano sul vivo le persone direttamente coinvolte, ma anche le rispettive famiglie — si legge negli editoriali — vorremmo esprimere innanzi tutto la nostra vicinanza umana e spirituale a tutte le persone che sono nella sofferenza. In particolare ai

La lettera



● Francesco Moraglia patriarca di Venezia (foto), Giuseppe Pellegrini vescovo di Concordia-Pordenone, Corrado Pizziolo vescovo di Vittorio Veneto e Michele Tomasi vescovo di Treviso, si sono rivolti direttamente alle istituzioni con una lettera aperta pubblicata nei settimanali diocesani

● Un appello che parla di «laceranti ferite», di troppe vite spezzate e troppo tempo trascorso in attesa di «infrastrutture adeguate che permettano a quanti transitano di poterlo fare in sicurezza».



familiari delle vittime e a quanti sono rimasti invalidi». Uno scandalo che neanche la Chiesa è più disposta a sopportare. Sono trascorsi già 17 anni dall'approvazione della terza corsia con lavori che oggi sono arrivati al miliardo di euro. Uno sforzo che non ha ancora messo fine alle vittime da piangere, ai funerali da celebrare. E' la **Fondazione Think Tank Nord Est** a dichiarare su dati Aiscat come l'A4

sia stata nei primi sei mesi del 2022 l'autostrada più trafficata del Nord Est con il traffico pesante cresciuto del 4,4 per cento rispetto al 2019. Secondo l'AcI, nel 2021 sono stati 66 gli incidenti registrati di cui 11 mortali con dodici vittime e 91 feriti. Un bilancio reso drammatico dalle ulteriori 16 vittime nel tratto maledetto tra San Donà e Portogruaro nel 2022, morti che hanno scioccato il Veneto come nel

Nel mirino
L'autostrada A4 tra Venezia e Trieste. Nel 2021 sono stati 66 gli incidenti registrati di cui 11 mortali con 12 vittime

caso del pulmino che il 7 ottobre sbattendo contro un tir ha spezzato sei vite di ragazzi disabili e volontari. Da qui il richiamo dei vescovi all'attenzione per chi si mette alla guida di auto e camion, «custode della propria e dell'altrui vita», e il ringraziamento alle forze dell'ordine, sanitari e volontari impegnati nei soccorsi.

L'appello della Chiesa da San Marco a Vittorio Veneto va dritto all'indirizzo delle istituzioni. «Siamo al corrente del fatto che è in fase avanzata la realizzazione di progetti per una viabilità più sicura nel tratto autostradale citato — cita la lettera in riferimento all'attesa della terza corsia —. Riteniamo opportuno raccomandare ancora una volta l'urgenza dell'ultimazione dei lavori. Da parte delle istituzioni e degli enti preposti deve essere fatto tutto il possibile», scrivono Moraglia, Pellegrini, Pizziolo e Tomasi. In gioco, precisano i vescovi, c'è il «valore incommensurabile» della vita.

Maria Paola Scaramuzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA